

The longest journey of a Mulready envelope accompanied by "bounty immigrants" in 1840 ...

di Klaus Weis

Le cartolerie Mulready emesse in Gran Bretagna, erano state buste con una suggestiva illustrazione allegorica, e sono considerate le prime cartoline postale al mondo, ovvero per definizione buste filateliche prepagate con impresso un francobollo.



***Fig. 1: Mulready stationery Portsmouth 15 May 1840
via Cape of Good Hope to Sydney, collection Klaus Weis.***

Le cartoline Mulready furono vendute dal 1 maggio 1840 ed erano validi agli sportelli postali dal 6 maggio 1840, analogamente al primo francobollo al mondo, il penny black. A causa della scarsa accettazione da parte del pubblico, questi interi postali Mulready furono ritirati, già alla fine del 1840. In cambio, l'ufficio postale britannico emise nuove buste postali con un ritratto della regina Vittoria nel gennaio 1841.

Le Mulready utilizzate nel traffico postale con destinazioni estere sono indubbiamente specialità ambite dai collezionisti e dal fascino eccezionale. Secondo il noto esperto di Gran Bretagna Karl Louis, nel suo "Card Index" si conoscono solo due copie con un trasporto postale dalla Gran Bretagna al New South Wales, rispettivamente alle colonie australiane o alla Nuova Zelanda nel suo insieme. Il primo dei due, raffigurato qui, fu inviato all'ufficio postale di Portsmouth il 15 maggio 1840, il nono giorno di fruibilità. A proposito, il secondo pezzo di Liverpool è datato 21 luglio 1840.

La Mulready aveva un peso compreso tra ½ e 1 oncia ed era quindi addebitata alla tariffa doppia per lettera di nave di 2 x 8 = 1 scellino 4 pence ("1/4"). Probabilmente non è più possibile menzionare se sia stato addebitato il valore nominale di 1 Penny. Nella colonia australiana del New South Wales, la normale tariffa delle lettere delle navi in arrivo era di 3 pence x 2 per "6" pence.

Per quanto riguarda il percorso postale, si può affermare che la busta Mulready lasciò il porto di Plymouth a bordo del brigantino "Mary Anne" il 18 maggio 1840. Dopo 104 giorni di navigazione su una distanza non inferiore a 22.130 km, la "Mary Anne" raggiunse la capitale del New South Wales il 30 agosto 1840.



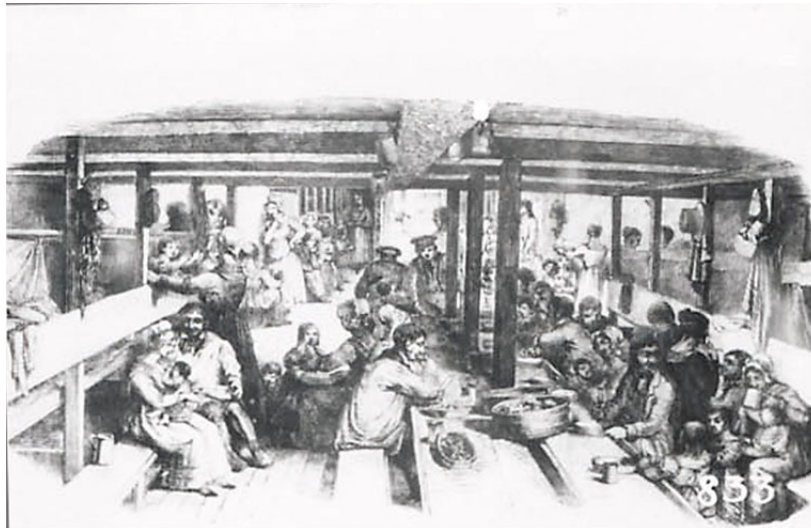
Fig. 2: cut-out scans Sydney Herald 31 August 1840¹.

Secondo un articolo di giornale contemporaneo di Sydney, 270 "immigrati di taglia" si trovavano a bordo della "Mary Anne". Ma di cosa si trattava esattamente? Si trattava davvero di immigrati liberi per i quali veniva pagata una taglia. Le ragioni di ciò sono ovvie e non erano esclusive dell'Australia per i nuovi insediamenti: la necessità di manodopera qualificata e artigiani era in aumento nelle colonie ancora giovani. Erano richiesti pastori, aratori e braccianti in particolare, ma anche artigiani come muratori, falegnami, fabbri, sarti e ricamatrici. Motivazioni per le quali non era necessario persuadere i coloni adatti ad attraversare l'Australia. Di conseguenza, dal 1832 in poi, in Gran Bretagna divennero attivi agenti di reclutamento, che ricevevano una taglia come ricompensa in caso di successo.

¹ <https://trove.nla.gov.au/newspaper/page/1524185>

La traversata stessa era stata pagata dai rispettivi governi coloniali. A tale scopo era stato introdotto un programma speciale, il cosiddetto "Regime Bounty".

Inoltre, per il trasporto sicuro degli immigrati liberi, anche i capitani delle navi avevano ricevuto una taglia nell'ambito di questo programma. Di solito c'erano 19 sterline per un adulto e 5 sterline per un bambino. Nel 1838 fu istituito il primo ufficio immigrazione a Sydney. Tuttavia, il successo del "Bounty System" doveva rimanere un modello di business redditizio per alcuni anni a venire.



*Fig. 3: Immigranti a cena durante una traversata per l'Australia ca. 1848
(Immagine tratta da Wikimedia Commons.²)*

Sfortunatamente, questo delizioso articolo non poteva essere consegnato al destinatario presso il Colonial Office di Sydney, motivo per cui il primo timbro postale utilizzato a questo proposito tra il 1839 e il 1845 è stato inciso nell'angolo in basso a sinistra.



Fig. 4: Il primo timbro postale di Sidnei usato per informare del mancato ritiro della posta

L'ulteriore storia della busta Mulready qui descritta non è nota, fino a quando ad un certo punto un collezionista interessato potrebbe aver preso in mano questo piccolo oggetto prezioso e il buon pezzo è arrivato nelle mani del fortunato autore tramite l'una o l'altra "stazione d'asta".

Tuttavia, il pezzo mostrato qui ha percorso il viaggio più lontano che una Mulready abbia mai fatto.

² https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Migrants_at_dinner_on_the_Fortitude,_circa_1848.jpg